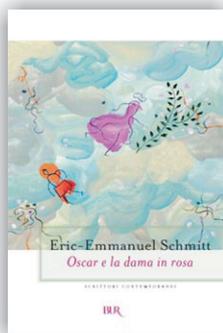


NON SOLO FRA DI NOI

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"
Spoleto Torre Telematica Centro Civico S. Nicola' tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

Spoleto 20 maggio 2011



“Oscar e la dama in rosa” di Eric Emmanuel Schmitt, è un piccolo libro dalla copertina fiorita e leggera che narra di un coinvolgente viaggio negli ultimi dieci giorni di vita di un bambino affetto da una grave malattia. La morte, come la vita, non ci appartiene, ma è sempre là, a ricordarci che non siamo immortali. Lo sa bene Oscar che avrà anche dieci anni, ma sa che per parlare della morte con tranquillità, occorre afferrare al volo le piccole gioie della vita e, con nostro commosso stupore, ci fa riflettere sul non senso dell'affannarsi quotidiano.

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

CONTAMINAZIONI DI GIOCO
pag. 1 (qui)

PEZZI & PUZZLE
pag. 1 (qui)

SACRO &...
pag. 2 (dietro)

MOLTO PROFESSIONALE
pag. 2 (dietro)

...& PROFANO
pag. 2 (dietro)

CINQUEPREMILLE
pag. 2 (dietro)

questo è un pro-progetto
della cooperativa il cerchio



IL PUNTO
TORRE TELEMATICA
CENTRO CIVICO S. NICOLA' **UNO** SPOLETO

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Se fossimo capaci di unirci...
quanto bello e vicino sarebbe il futuro.

Ernesto Che Guevara

magazine settimanale
per l'Ambito 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale

Impegno
SOCIALE

n° 306

tiratura 300 copie



IL PUNTO

La copertina di questo nostro numero 306 è un'immagine che appartiene tanto ad una stagione ormai passata che ad una nuova e futura.

Il furgone che si vede è attualmente utilizzato, acquistato dal Comune di Spoleto che lo aveva dismesso e messo in vendita, da "Le Favole Storte". L'immagine è stata scattata sabato 14 in piazza Duomo in occasione di "Spoleto in gioco", c'erano le Favole Storte, il Cerchio con i servizi La tana Del ludo e i Centri Giovanili, ovviamente molti altri ancora e uno sproposito di persone. Se si fosse trattato di un grande gioco in scatola sopra ci sarebbe stato scritto "per bambine e bambini da 1 a 99 anni" e a occhio e croce c'erano davvero (parole e immagini nel resto del giornale, insomma, di seguito e nella facciata dietro di questo foglio...).

La memoria che "Le favole Storte" hanno voluto salvaguardare attraverso la scritta originale "Bus285" è quella dell'unico progetto che, in attuazione e con le risorse di una legge nazionale, anziché coprire un servizio più o meno "costretto" da emergenze ed esigenze al limite del collasso, cercava attraverso l'attenzione alle bambine e ai bambini, di costruire un futuro dove emergenze e collassi potessero essere un po' meno (Giovanni Castellani in un incontro in Regione). E quel futuro lo costruiva andando incontro ai piccoli cittadini non solo sul territorio ma soprattutto nello spazio che è il loro: il gioco.

E poi ancora un progetto letteralmente nato da un tavolo comune di vera "co-progettazione" tra enti pubblici e terzo settore, che nella prima stesura dichiaravano:

- "...Infiniti servizi, uffici, funzionari, tecnici ed esperti vari sembrano ridurre gli "individui" in un infinito spezzatino d'uomo, (pre natalità), prima infanzia, infanzia, pre-adolescenza, adolescenza, handicap, disadattamento, extracomunitari, fasce deboli, e poi ancora, scuola, tempo libero, famiglia istituzionale, famiglia di fatto, famiglia separata ... La legge 285/97 è un "bus" da non perdere per avviare realtà sociali (forse non a caso a partire dal bambino) che accogliendo l'individuo in tutta la sua interezza faccia di tutte le infinite diversità possibili la "norma"

CONTAMINAZIONI DI GIOCO
di Giovanna
Ritorna, anche quest'anno,
"Spoleto in Gioco" ...appunta-
continua a pag.2 (dietro)

PEZZI & PUZZLE
di Sonia
Erano un po' di giorni che stavo
pensando di fare qualcosa di
continua a pag.2 (dietro)

